



- FRANCIA -

Nuova Aquitania

Periodo del viaggio: dal 03/07 al 14/07/2020 giorni 11

Equipaggio: Giovanni, Gioia, Lorenzo, Leandro e Saverio

Camper: DUERRE START 480 del 1999 su Ford Transit (ancora in perfette condizioni)

Km percorsi 4286 (3900 di GPS)

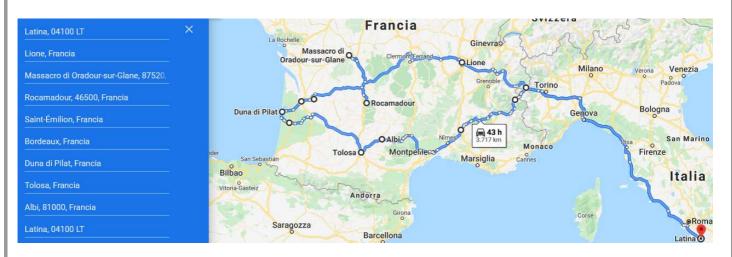
Consumo gasolio litri: 514 consumo medio calcolato: km/litro 8.3 reale: km/litro 7.6

Spesa complessiva viaggio: € 1216 cosi suddivise:

Gasolio 643	Vitto 386	Alloggio 0	Pedaggi	95
-------------	-----------	------------	---------	----

Vitto: tutte le spese sostenute per gli alimenti Alloggio: tutte le spese sostenute per AA, camping

Itinerario: Latina, Lione, Oradour sur glane, Rocamadour, , Sarlat La Caneda, La roque gaceac, St emilion, Bordeaux, Arcachon, Dune di pilat, Tolosa, Albi – Latina



Premessa: il primo viaggio dopo la scomparsa del mio amato papà: si parte senza alcuna voglia di partire, con il morale a terra, stanco da due anni di ininterrotto lavoro. Le premesse per un ottima vacanza ci sono tutte. Si parte!!!

Venerdi 03/07 Latina - Susa km del giorno 773 km totali 773

Partenza alle ore 08:00 Un saluto veloce al mio caro papà..... Via Pontina, E80 fino a Rosignano, poi Genova (14 Km di coda per lavori sotto un sole rovente), Cuneo (fermi almeno 20 minuti per bomba di acqua), poi un incidente ci rallenta ancora, finalmente Susa. Viaggio da ricordare sicuramente!. Pernotto al parcheggio della LIDL

Sabato 04/07 Susa - Lione km del giorno 317 km totali 1090

Sveglia alle 8, piccola spesa alla LIDL colazione e partenza. Decidiamo per il **Moncenisio**, presa la D1006 facciamo sosta pranzo dopo Modane, Arriviamo a **Lione** alle 19:00. Ci mettiamo alla ricerca di un posto per la notte. Sulla "guida camper Europa" indicano un'area di sosta in una determinata zona della città. Ci arriviamo dopo aver percorso stradine della collina Fourviere, ed arriviamo praticamente su una strada in discesa, scomodissima per la notte. Decidiamo di trovare una zona migliore e troviamo un parcheggio niente male in periferia. Cena e ninna.

Domenica 05/07 Lione – Oradur sur Glane km del giorno 410 km totali 1500



Lione

Al mattino andiamo con il camper verso il centro dove troviamo posto proprio sul lungo fiume. Ci arrampichiamo sulla collina Fourviere attraverso una scalinata (562 gradini) e ci troviamo nella basilica davvero molto bella. Da li la vista sembra far presagire ad una splendida città. Ed invece delusione più totale: sulla collina si trova solo la chiesa e nulla più, scendendo si trovano la città vecchia, molti vicoletti ma tutto molto sporco e disordinato, gente che dorme per la strada..... la voglia di scappare era tanta, ma era tanta anche la voglia di vedere il più possibile, deciso che a Lione non torneremo mai più! Appena terminato il nostro giro scappiamo verso Oradur.

Giudizio: Non lascia certo a bocca aperta Voto: 4 (il minimo sindacale – solo per averla vista)

Partenza per **Oradur sur Glane** dove arriviamo in serata. Le aree indicate sulla guida erano affollate ma ci sono molte zone dove poter sostare. Decidiamo per una piazza vicino ad altri camper non molto lontano dalla città martire. Pensavamo fosse aperta anche di sera e l'idea di visitarla all'imbrunire ci piaceva. Era invece chiusa e allora facciamo un giro per la zona e per la nuova cittadina davvero carina. Cena e pernottamento



Lunedì 06/07 Oradur (città martire) – Rocamadour – <u>Sarlat La Caneda</u> km del giorno 230 km totali 1730

Alle ore 09:00 visita della vecchia città dove verso le 14:00 del 10/06/1944 circa 200 SS hanno barbaramente ucciso e dato al fuoco l'intera popolazione (642 persone tra uomini donne e bambini) e la città stessa. Questa non è stata mai ricostruita e lasciata ai posteri come memoriale. Fa molto effetto vedere le auto distrutte, le varie attività, (bar, negozi, scuole, stazione ferroviaria) tutto estremamente vero e vivo...fino al 10/06/1944!

Giudizio: esperienza da pelle d'oca Voto: 10









Verso le 11:30 partiamo alla volta di **Rocamadour**, splendida cittadina ai piedi del roccione. Ricorda un po' la nostra San Marino ed è davvero bella. Ci troviamo davanti una scalinata con 216 gradini che i pellegrini salgono in ginocchio e arriviamo alla sommità dove c'è una bella chiesa e la cappella dedicata a San Amadour. Completiamo con calma il giro e facciamo ritorno al camper

Giudizio: davvero bella anche se ci sono troppi negozi invadenti: Voto: 9





Verso le 18:00 partiamo alla volta di **Sarlat La Caneda**. Strade splendide alla vista e davvero percorribili, paesaggi davvero mozzafiato. Arriviamo a Sarlat all'ormai consueto Hotel LIDL e parcheggiamo nell'ampio parcheggio all'angolino giù in fondo dove non daremo fastidio proprio a nessuno. Spesa al market, cena e ninna.

Martedì 07/07 Sarlat – La roque gaceac, St Emilion km del giorno 150 km totali 1880



Sarlat La Caneda

Visita della splendida cittadina medioevale con mille splendidi angoli da visitare. Ci siamo divertiti a girare i vari vicoli. Purtroppo, queste splendide località sono sempre invase da turisti, poterle vedere senza assembramenti sarebbe l'ideale.

Giudizio: davvero bella e rilassante Voto: 9

Subito dopo pranzo ci dirigiamo verso **La Roque Gageac** dove arriviamo verso le 15:00 Andiamo subito verso le partenze dei battelli pronti a gustarci una bella gita sulla **Dordogna** ma il primo battello parte alle ore 16:00. Facciamo amicizia con dei camperisti italiani e passiamo, chiacchierando, la nostra mezz'ora di attesa. Alle 16:00 ci imbarchiamo e sotto il solito sole cocente inizia questa istruttiva gita.



La Roque Gageac

Al ritorno, circa 1 ora dopo, giriamo per le belle stradine del piccolo ma gradevolissimo centro.



La Roque Gageac

Giudizio: carina e rilassante Voto: 8

Ultimo piccolo sacrificio, ma ben tollerato visti gli splendidi posti attraversati, ci dirigiamo verso **Saint Emilion** dove decidiamo di dormire al parcheggio della piccola stazione ferroviaria, dove abbiamo conosciuto un trasportatore Polacco che parlava benissimo l'italiano e con il quale ci siamo intrattenuti volentieri.

Mercoledì 08/07 St Emilion - Bordeaux - Dune di Pilatkm del giorno 120 km totali 2000

Appena svegli e fatto colazione ci dirigiamo col camper alla zona di sosta posta a pochi passi dalla cittadina. Ci immergiamo nella splendida cittadina patrimonio dell'UNESCU e ci perdiamo per i suoi mille splendidi vicoli e piazzette. Ci beviamo il nostro solito imbevibile caffè offerto a ben 2.50 euro l'uno. Alla faccia !!!!



St Emilion



St Emilion



Giudizio. Paesino davvero assai gradevole Voto: 9

Soddisfatti di quanto abbiamo visto ci dirigiamo verso **Bordeaux**. La guida ci indirizza verso un area sosta camper che altro non è che una strada davvero ampia che costeggia un lato del cimitero della città. Lasciamo il camper la ed a piedi andiamo verso il centro città. Pranziamo in un locale carino dove ci servono omelette con all'intermo formaggio e pollo, un bel vassoio di patatine fritte ed acqua fredda a volontà. Paghiamo una cifra accettabilissima e andiamo a goderci la città davvero, ma davvero bella. Una cosa simpatica per i più piccoli ma anche per i grandi visti i 34°C: proprio di fronte Place de la Bourse c'è una piazza che si riempie di acqua dove poter sguazzare e rinfrescarsi un po'.



Al di la di questa cosa simpatica la città merita davvero una visita approfondita. Ci sono belle piazze, (piazza della Borsa, piazza della Commedia, place du Chapelet....e belle strade da gustarsi con calma.





Giudizio: davvero bella, Voto: 8

Stanchi, soddisfatti e molto accaldati decidiamo di andare subito alle dune di Pilat cosi partiamo ed arriviamo prima dell'ora di cena. Ne approfittiamo per goderci un po' di mare (beh più che noi i bimbi, a noi il mare non piace proprio!) Ci sistemiamo per la notte, ceniamo e stremati andiamo a dormire.

Giovedì 09/07 Dune di Pilat km del giorno 20 km totali 1970

Sveglia come al solito con uno splendido sole, facciamo colazione ed andiamo alle dune. Ci arrampichiamo fin su con le scale e da li la vista è bellissima, anche se le dune viste in Danimarca (**Rabjerg Mile**) sono tutt'altra cosa. Ci godiamo il mare, meno il sole cocente, mentre i nostri bimbi (ovviamente) si divertono un mondo. Dopo qualche ora decidiamo di scendere, e scegliamo il metodo più veloce: buttarci giù dalle dune. Per arrivare a valle ci si mettono pochi secondi ma la sensazione di galleggiare sulla sabbia è a dir poco entusiasmante, tanto che i bambini decidono di fare una altro giro; su per le scale, giù in picchiata!



Dune di Pilat

Giudizio: spettacolo da ammirare e godersi Voto: 8

All'uscita dalle dune decidiamo di far contenti i bimbi; io e mia moglie non amiamo il mare ma loro si e allora come non spendere il resto della giornata in spiaggia sull'Atlantico? Idea pessima: il sole brucia, le nostre spalle pure, ma abbiamo il piacere di ammirare l'arrivo dell'alta marea. Minuto dopo minuto gli addetti alla sicurezza della spiaggia ci invitavano ad indietreggiare di qualche metro. Verso l'ora di cena quella che era una spiaggia di almeno 100 metri era diventata poco più di qualche metro: interessante!

Decidiamo di restare nel grande parcheggio e cenare. Dopo cena, distrutti dalla stanchezza, mi appisolo, al mio risveglio noto che il grande parcheggio era completamente vuoto. Ho pensato subito di aver sbagliato qualcosa ed infatti ho trovato l'avviso sul tergicristallo che presto avrei ricevuto una multa per divieto di sosta notturno. Pazienza, è giusta e la pagherò!

Venerdì 10/07 Arcachon - Tolosa

km del giorno 320 km totali 2270

Ci alziamo con la giusta multa da pagare e decidiamo di far passare una seconda giornata di mare ai bimbi. Io e mia moglie eravamo felici come non mai 🖰 ma i bimbi lo erano davvero ed allora... via! Giornata in spiaggia. Che bello !!!

Nel pomeriggio con le spalle roventi e tutta la nostra frustrazione per aver fatto quasi due giorni di mare assolutamente controvoglia, partiamo e decidiamo di arrivare a Tolosa

Arriviamo verso l'ora di cena e troviamo posto in una grande piazza con un camper locale parcheggiato chissà da quanto tempo. Ci accostiamo a lui a circa 300 metri dalla stazione della metropolitana. Ceniamo e andiamo a letto. Domani ci attende una bella visita della città.

Sabato 11/07 Tolosa (F) - Albi

km del giorno 90 km totali 2350

Ci alziamo discretamente riposati e dopo aver fatto colazione andiamo a prendere la metro che con poche fermate ci porta a centro città. Come nostra consuetudine decidiamo di girarla interamente a piedi avendo così la possibilità di scrutare ogni angolo, bello o brutto che sia. Man mano che scorrevano i passi avevamo sempre più la certezza che stavamo visitando una gradevolissima città.







All'ora di pranzo ci fermiamo in un locale dove ci servono piatti abbondanti a base di carne, sempre accompagnata da insalata e patate fritte. Degustiamo il tutto e decidiamo di rilassarci su un pezzo del fiume Garonna addirittura patrimonio dell'umanità. Questo si, ci ha un po'

delusi. Ci saremmo aspettati qualcosa di più attraente e magari pieno di gente a far foto, ed invece era solo un posto davvero rilassante ma nulla più..



Fiume Garonna

Gambe in spalla, passo dopo passo torniamo sul camper. Verso le 19:00 ci rimettiamo in viaggio in direzione Albi, dove arriviamo verso le 20:00 prendiamo posto in un park autorizzato alla sosta dei camper proprio vicino la cattedrale. Facciamo un piccolo giro di assaggio. Poi cena e ricca dormita.

Giudizio: Tolosa è una bella città, tranquilla e rilassante Voto: 8

Domenica 12/07 Albi – Roquefort - Millau km del giorno 150 km totali 2500

Svegliati senza tanta fretta, cominciamo il nostro giro di questa davvero splendida cittadina sorta lungo il fiume Tarn. I negozi sono ancora chiusi e di gente in giro ce n'è davvero poca. L'ideale per godersela prima che il caos si faccia vivo.

Iniziamo con la Basilica di Santa Cecilia, la costruzione in mattoni rossi più grande al mondo, e poi via via il centro storico patrimonio UNESCU.

Non è una centro esteso per cui, seppur con la dovuta calma, si riesce a vederlo entro l'ora di pranzo.





Santa Cecilia



Albi

Giudizio: bella e rilassante Voto: 8

Risaliamo sul camper decisamente soddisfatti e ci gustiamo un ottimo pranzetto. Nel pomeriggio andiamo a Roquefort. Sapevamo che ci sono delle cave dove conservano il loro formaggio speziato ma siamo arrivati tardi (ore 17:00) ed erano già chiuse. Decidiamo di fare un piccolo giro ma di non aspettare l'indomani. E così internet alla mano notiamo che la domenica i ristoranti aperti sono davvero pochi. C'e n'è uno a Millau, ristorante Don Giovanni..meglio di così! Pronti, partenza, via......

Arriviamo a Millau proprio verso l'ora di cena, troviamo posto in un davvero ampio spazio a pochi passi dal ristorante. In questo spazio c'erano un infinità di auto distrutte. Abbiamo subito pensato che non fosse un posto molto tranquillo...ed invece affianco cotanta distruzione c'era una carrozzeria. Presa fiducia parcheggiamo e andiamo a cena. Il Don Giovanni è un locale simpatico gestito da Giovanni, un signore francese ma con il papà abruzzese. Parla benissimo l'italiano ed abbiamo trascorso un dopo cena davvero simpatico e rilassante parlando del più e del meno. Stanchi andiamo a ninna.

Lunedì 13/07 Albi – Argentera (I) (Via Gap) km del giorno 480 km totali 2960

Purtroppo questa vacanza mi ha visto sempre protagonista incontrastato del mio lavoro; essendo titolare della società non posso permettermi il lusso di spegnere il telefono e non potendo ormai più confidare sull'aiuto prezioso del mio collega e amico amatissimo papà, è andata cosi! Era inutile continuare ad essere tormentato da telefonate ed email. Decidiamo di rientrare anzitempo percorrendo la D994 verso Gap e percorrendo il colle della Maddalena arriviamo ad Argentera, dove, dopo tanto caldo riposiamo finalmente in un posto fresco.

Martedì 14/07 Argentera – asti - Latina km del giorno 850 km totali 3900

Ci alziamo riposati, e partiamo destinazione casa. Decidiamo di allungare il giro passando per Asti, Alessandria, Genova appena sfiorata, La Spezia, Rosignano Latina, il tutto per evitare ingorghi sulle autostrade liguri, e non patire quello che avevamo patito all'andata.

Verso le 22:00 arrivo at home!

Conclusioni: come detto, è il primo viaggio dopo la scomparsa del mio amato papà. La tristezza è tanta e la voglia di partire poca. Mi faccio coraggio perché la vita deve riprendere a scorrere almeno un po' serena. Scelgo un posto non lontano da casa (sempre 4000 km sono, però!) Le tre città più grandi sono comunque a portata di uomo, tute visitabili in un giorno, e dovrebbe aiutarci a non stressarci troppo. I percorsi interamente fatti su statali offrono dei panorami rilassanti e la velocità ridotta induce a meno stress. Soltanto il lavoro mi ha reso il viaggio un po' pesante ma alla fine dei conti è andata bene. La Francia in questo è una sempre una garanzia.

Voto al viaggio: 8